

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE

Servizio Produzioni Agricole e Mercato

Ufficio Produzioni Vegetali

PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO PER IL SETTORE
VITIVINICOLO

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione

PIANO REGIONALE DELLA MISURA INVESTIMENTI

CAMPAGNA VITIVINICOLA

2014/2015

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dr. Giovanni Angarano)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACANT
IL DIRETTORE REGIONALE
(dott. Antonio Di Paolo)

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 40 del 20 GEN. 2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Verducci)



Piano Regionale relativo alla "Misura Investimenti" del Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo, ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/13, del Reg. (CE) n. 555/08 e del D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011. Campagna vitivinicola 2014-2015

Riferimenti normativi.

Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), ed abroga il Reg CE 1234/07 del Consiglio.

Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008 recante le modalità di applicazione del Reg.(CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo che rimane in vigore fino al completamento dell'adozione degli atti delegati da parte della Commissione da effettuarsi entro il 20 dicembre 2020.

Reg. Delegato (UE) n. 612/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e modifica il Reg (CE) n. 555/2008 della Commissione, per quanto riguarda le nuove misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno nel settore vitivinicolo.

Programma nazionale di Sostegno nel settore del vino, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, inviato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali alla Commissione Europea il 1° marzo 2014.

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg Ce 1698/2005 del Consiglio ;

Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, del 4 marzo 2011, n. 1831 e s.m.i., concernente disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio (abrogato dal Reg (UE) 1308/2013) e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, del 29 settembre 2014, n. 5493, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento (CE) 555/2008 smi della Commissione per quanto l' applicazione della misura investimenti;



Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n 3741 del 20 giugno 2014, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria per l'anno 2015 assegnata all'OCM Vino.

Circolari ACIU.2011.265 del 07/04/2011, ACIU.2011.412 del 20/05/2011, UMU.2011.921 del 14/07/2011, ACIU.2012.014 del 16/01/2012, UMU.2012.1042 del 23/07/2012 n 29, inerenti attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, e del DM 4 marzo 2011, n. 1831, per quanto riguarda la misura degli investimenti.

Circolare ACIU.2014.704 del 31/10/2014 attuazione del DM n. 4615 del 5 agosto 2014 sulle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1038/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi.

Sono, inoltre, fatte salve le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali non riportate nel presente testo.

PREMESSE

Con il Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli "Investimenti", sono state approvate le disposizioni nazionali applicative per dar corso alla campagna 2011 e successive.

In particolare, l'articolo 2, comma 6 del citato D.M. stabilisce che le Regioni e le Province autonome adottino proprie disposizioni per l'applicazione della misura Investimenti da emanare attraverso bandi da comunicare anche al Ministero e all'Organismo pagatore (AGEA) in conformità a quanto previsto nel decreto stesso.

Con il successivo Decreto Ministeriale n. 3741 del 20.06 2014, è stata effettuata la ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2015 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino e, per la campagna 2014/ 2015, è stata attribuita alla Regione Abruzzo la somma di Euro 2.076.991,00 quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura Investimenti.

Con mail del 28 novembre 2014, assunta al protocollo del Servizio in data 5 dicembre 2014 prot. RA 326439, il Ministero delle Politiche Agricole ha richiesto alle Regioni di comunicare le nuove demarcazioni inerenti le operazioni che si intendono finanziare in ambito OCM al fine di evitare che le stesse siano finanziate contemporaneamente nel PSR 2014-2020.

Con nota del 10 dicembre 2014 prot. RA 328211, questo Servizio ha trasmesso al MiPAAF l'elenco degli interventi individuati e finanziabili con le risorse previste nell'OCM vitivinicolo per la Misura Investimenti.



Con le Istruzioni Operative n. 3 /OCM del 12/01/2015 prot. N. DPMU2015.0000052, l'AGEA ha emanato le modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Misura Investimenti campagna 2014- 2015.

NORME GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Piano è adottato in conformità a quanto previsto nel D.M. n.1831 del 4 marzo 2011 , dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e dall'art. 17 del Reg. (CE) 555/08 e s.m.i.

Ai sensi del D.M. n. 1831 del 4 marzo 2011 e s. m. i. s'intende per:

Ministero: il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - Via XX settembre n. 20, 00187 Roma;

Regioni / P.A.: le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

Beneficiario: persona giuridica rientrante tra i soggetti individuati dall'art. 3, comma 1, del DM 4 marzo 2011, n. 1831, che presenta una domanda di aiuto (richiedente) e che è responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinataria del sostegno;

OP AGEA: l'organismo pagatore Ag.E.A., di cui ai Reg. UE n. 1306/2013 (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 art 7), Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 art 1) e Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 art 1);

CUAA: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola che deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

CAA: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

Disposizione regionale di attuazione (DRA): atto regionale previsto dal D.M. 4 marzo 2011, n. 1831 attuativo della misura in oggetto;

Dichiarazioni obbligatorie: le dichiarazioni vitivinicole presentate ai sensi ed in conformità del regolamento (CE) n. 436/09 e delle disposizioni nazionali applicative.

Operazione: un progetto selezionato secondo i criteri stabiliti dalle DRA e attuato dal richiedente.



Art. 1 - BENEFICIARI

Ai sensi della normativa comunitaria per la campagna 2014/2015, i soggetti che possono beneficiare dell' aiuto per gli investimenti di cui al successivo articolo 2, di seguito chiamati "beneficiari", sono le imprese agricole abruzzesi, singole o associate, che svolgono almeno una delle seguenti fasi di attività:

- a) produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse prodotte, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse prodotte, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione.

Il sostegno è limitato alle seguenti tipologie di potenziali beneficiari:

1. microimprese, piccole e medie imprese, come definite ai sensi dell'articolo 2, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, le cui attività siano quelle sopra descritte;
2. imprese non riconducibili alla predetta definizione che occupino meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo non superi i 200 milioni di Euro: per tali imprese l'intensità massima degli aiuti è dimezzata.

Non sono ammessi soggetti che effettuano a qualsiasi titolo la sola commercializzazione del vino finito.

I predetti aspiranti beneficiari possono accedere al contributo per la misura "Investimenti" se sono in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (CE) n. 436/2009 e se rispondono ai criteri di affidabilità così come previsti dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, art. 48.

Art. 2 - CRITERI DI AMMISSIBILITA'

L'accesso alla misura "Investimenti" è riservato alle imprese che hanno sede legale nella Regione Abruzzo ed il cui investimento sia realizzato sul territorio regionale.

Le imprese, per beneficiare dell'aiuto, devono dimostrare che gli investimenti migliorano il rendimento globale dell'impresa, attraverso la presentazione di una breve relazione del piano di investimenti che si intende realizzare. Per quanto attiene il miglioramento del rendimento globale dell'impresa si precisano gli aspetti da considerare a tale scopo:

- miglioramento del rendimento economico e gestionale dell'impresa;



- stabilizzazione o incremento della forza lavoro;
- miglioramento delle performance ambientali e miglioramento delle relazioni commerciali.

Art. 3 - AZIONI AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti azioni:

- 1 - Realizzazione di punti vendita aziendali (all'interno dell'unità produttiva) ed extra-aziendali (all'esterno dell'unità produttiva) sale di degustazione, show room e negozi esperienziali;
- 2 - Attività di e-commerce;
- 3 - Acquisto di botti e barriques, di pupitres e attrezzature connesse alla produzione di spumanti con metodo classico;
- 4 - Macchine ed attrezzature per la movimentazione interna di cantina esclusi i mezzi targabili;
- 5 - Laboratori di analisi e relativa strumentazione per il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli;
- 6 - Sistemi per l'autoarricchimento dei mosti (solo sistemi di autoconcentrazione).

Per la campagna in corso, non esistono impedimenti in merito alla sovrapposizione delle attività del programma OCM vino Reg (CE) 555/2008 con il PSR Abruzzo 2014-2020, in quanto quest'ultimo non prevede gli investimenti ammissibili nel presente Piano.

Per quanto attiene, invece, le ditte che abbiano beneficiato nel 2014 di finanziamenti ascrivibili al PSR 2007-2013 per investimenti da concludere nel 2015, si procederà ad un controllo per singolo beneficiario, in modo da evitare qualsiasi duplicazione di finanziamento secondo i dettami imposti dai regolamenti comunitari che disciplinano la demarcazione dell'OCM Vino (FEAGA) e del Programma di Sviluppo Rurale (FEARS).

Art. 4 - RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO

Per la campagna 2014-2015 la dotazione finanziaria per la Misura "Investimenti", assegnata alla Regione Abruzzo dal Decreto MIPAAF - Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali - Direzione Generale delle Politiche Comunitarie ed Internazionali di Mercato relativo al "Programma di sostegno al Settore Vitivinicolo - Ripartizione della dotazione relativa all'anno 2015", n. 3741 del 20.06 2014, ammonta a Euro 2.076.991,00.

L'importo minimo della spesa ammissibile a finanziamento non può essere inferiore:



- euro 25.000,00 per i Consorzi di 2° Grado;
- euro 15.000,00 per le Cantine Cooperative;
- euro 10.000,00 per le Cantine Private;

L'importo massimo di spesa ammissibile viene fissato in:

- euro 300.000,00 per i Consorzi di 2° Grado;
- euro 200.000,00 per le Cantine Cooperative;
- euro 100.000,00 per le Cantine Private.

L'eventuale spesa prevista che superi tale importo massimo, sarà a totale carico del beneficiario.

Per tutte le azioni indicate all'art. 3 l'importo del contributo è pari al 40% della spesa.

Il predetto contributo è ridotto al 20% della spesa ammessa qualora l'investimento sia realizzato da una impresa che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di Euro, per la quale non trova applicazione il Titolo 1, articolo 2, paragrafo 1 dell'Allegato della Raccomandazione 2003/361/CE.

L'aiuto sarà erogato dopo l'effettiva realizzazione dell'investimento ammesso ai benefici e a seguito dell'espletamento degli accertamenti in loco.

Art. 5 - CRITERI DI RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE DEI FONDI REGIONALI

Saranno formulate tre distinte graduatorie ; di seguito se ne specificano caratteristiche e budget assegnato:

- graduatoria dei Consorzi di 2° Grado: 15% dei fondi, pari ad Euro 311.549,00;
- graduatoria delle Cantine Cooperative: 50% dei fondi, pari ad Euro 1.038.495,00;
- graduatoria delle Cantine Private: 35% dei fondi, pari ad Euro 726.947,00.

Le predette disponibilità potranno essere incrementate da ulteriori fondi provenienti da risorse supplementari attribuite dal Ministero o da economie generate da altre Misure OCM.

Una volta soddisfatte tutte le richieste di ciascuna graduatoria, le eventuali economie saranno utilizzate per soddisfare le altre, nell'ordine di elencazione innanzi riportato .

Qualora l'importo delle domande di aiuto pervenute, fosse inferiore all'entità dei fondi disponibili non si procederà alla redazione delle relative graduatorie.



Art. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI

L'attribuzione del punteggio sarà conseguente all'esame della dichiarazione effettuata dalla Ditta sul modello predisposto "Scheda 1" che, unitamente alle griglie dei punteggi "Schede 2, 3 e 4" formano parte integrante del presente Piano.

In relazione all'articolo 2 comma 6 del DM n. 1831/2011 e s.m.i. sono previste distinte griglie di punteggi articolate per:

- Consorzi di 2° Grado - "Scheda 2";
- Cantine Cooperative - "Scheda 3";
- Cantine Private - "Scheda 4".

PRIORITA'

A parità di punteggio sarà data priorità nell'ordine:

1. Aziende condotte da donne.

Per le società semplici e di persone, se la compagine sociale è costituita da donne per oltre il 50%; per le società di capitali se i 2/3 delle quote di partecipazione al capitale appartengono a donne.

2. Aziende condotte da giovani imprenditori.

Per le società semplici e di persone la compagine sociale dovrà essere costituita per il 50% da giovani imprenditori di età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda; per le società di capitali, se i 2/3 dei soci ha un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda.

In caso di ulteriore parità, sarà data priorità al più giovane di età.

Art. 7 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Piano Regionale varranno le norme contenute nelle Circolari e nel "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI", emanate da AGEA e nei Decreti Ministeriali inerenti la Misura Investimenti dell'OCM Vitivinicolo.



Spett.le
REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo
Rurale
Servizio Produzioni Agricole e Mercato
Via Catullo, 17
65127 PESCARA

Oggetto: DGR n. _____ del _____ Decreto n. 1831/2011e s.m.i. " Invito alla
presentazione delle richieste di aiuto, alla Regione Abruzzo, per la misura degli
Investimenti nel settore vitivinicolo per la campagna 2014/2015". **Dichiarazione.**

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, in qualità di _____ dell'organismo proponente

_____, avente sede legale in _____

Via _____ Codice Fiscale/ P. IVA _____, in relazione

al Piano Regionale della "Misura Investimenti" - Campagna 2014/2015, ai sensi di quanto
disposto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00:

DICHIARA

che dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino (uve, mosti, vini nuovi ancora in
fermentazione) ottenuti nella regione Abruzzo, sono scaturiti i seguenti valori:

1. Produzione totale vino campagna 2013/14 (come da dichiarazione di produzione presentata):
_____ hl

(n.b. la dichiarazione di produzione deve essere quella presentata ad AGEA dall'azienda viticola ovvero dai
soci della cantina in caso di cooperative di primo grado; le cooperative di secondo grado devono sommare le
produzioni delle singole cantine socie.)



2. Produzione rivendicata di vino a DO e IG campagna 2013/14: _____ hl

(n.b. la rivendicazione dei vini a DO e IG deve essere quella presentata dall'azienda viticola ovvero dai soci della cantina in caso di cooperative di primo grado; le cooperative di secondo grado devono sommare le produzioni delle singole cantine socie)

3. Numero totale bottiglie da 0,75 lt o formato equivalente ottenute dalla produzione a DO e/o IG imbottigliata campagna 2013/14: N. _____

(n.b. le bottiglie devono essere riferite ad un volume di 0,75 litri – i formati diversi vanno trasformati in equivalente – pertanto il loro ammontare non può essere superiore alla produzione di cui sopra moltiplicata per 1,333)

4.1. Quantità di uva prodotta in azienda campagna 2013/14: Ql. _____ (Cantine Private)

4.2. Quantità di uva totale trasformata- campagna 2013/14: Ql. _____ (Cantine Private)

4.3. Quantità di uva prodotta in azienda in rapporto al totale trasformato campagna 2013/14:
% _____ (Cantine Private)

5. Numero dei produttori vitivinicoli che hanno venduto uva alla Cantina nella campagna 2013/14:
N. _____ (Cantine Private)

6. Numero dei produttori vitivinicoli soci della Cantina che hanno conferito il prodotto nella campagna 2013/14: N. _____ (Cantine Sociali)

7. Numero complessivo di Cantine che partecipano al Consorzio di 2° Liv.: N. _____

La presente dichiarazione viene resa consapevole delle conseguenze previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia nei casi di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, N.445.

Data _____

FIRMA

NB: ALLEGARE FOTOCOPIA INTEGRALE (FRONTE E RETRO) DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE.



PUNTEGGI CONSORZI II° GRADO

Aziende	Numero complessivo di Cantine che partecipano al Consorzi di 2° Liv. -	PUNTI
n°	Un punto per ogni Cantina partecipante	N°

Classi	Quantità totale media di uva prodotta dalle aziende partecipanti in rapporto al totale trasformato - Campagna 2013/2014	PUNTI
1°	fino al 20%	1
2°	dal 21% al 40%	2
3°	dal 41% al 60%	3
4°	dal 61% al 80%	4
5°	dal 81% al 100%	5

Classi	Media della produzione totale di vino delle Cantine partecipanti - Campagna 2013/2014	PUNTI
1°	fino 7.500 hl	1
2°	da hl 7.501 a 11.250	2
3°	da hl 11.251 a 18.750	3
4°	da hl 18.751 a 25.250	4
5°	da hl 25.251 a 30.250	5
6°	oltre hl 30.250	6



PUNTEGGI CONSORZI II° GRADO

Classi	Produzione media rivendicata vino a DOP e IGP dalle Cantine partecipanti - Campagna 2013/2014	PUNTI
1°	fino 7.500 hl	1
2°	da hl 7.501 a 11.250	2
3°	da hl 11.251 a 18.750	3
4°	da hl 18.751 a 25.250	4
5°	da hl 25.251 a 30.250	5
6°	oltre hl 30.250	6

Classi	Produzione media equivalente imbottigliata (0,75 lt) vino a DOP e IGP dalle Cantine partecipanti - Campagna 2013/2014	PUNTI
1°	fino a 500 mila bottiglie	1
2°	da 500.001 a 750 mila di bottiglie	2
3°	da 750.001 a 1 milione di bottiglie	3
4°	da 1.000.001 a 1,5 milioni di bottiglie	4
5°	da 1.500.001 a 2,5 milioni di bottiglie	5
6°	oltre 2,5 milioni di bottiglie	6



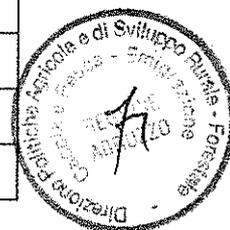
PUNTEGGI CANTINE SOCIALI

Classi	Numero produttori che hanno conferito uva alla Cantina Campagna 2013/2014	PUNTI
1°	fino a 100	1
2°	da 101 a 200	2
3°	da 201 a 300	3
4°	da 301 a 400	4
5°	da 401 a 500	5
6°	oltre 500	6

Classi	Produzione totale di vino della Cantina Campagna 2013/2014	PUNTI
1°	fino 7.500 hl	1
2°	da hl 7.501 a 11.250	2
3°	da hl 11.251 a 18.750	3
4°	da hl 18.751 a 25.250	4
5°	da hl 25.251 a 30.250	5
6°	oltre hl 30.250	6

Classi	Produzione rivendicata vino a DOP e IGP dalla Cantina Campagna 2013/2014	PUNTI
1°	fino 7.500 hl	1
2°	da hl 7.501 a 11.250	2
3°	da hl 11.251 a 18.750	3
4°	da hl 18.751 a 25.250	4
5°	da hl 25.251 a 30.250	5
6°	oltre hl 30.250	6

Classi	Produzione equivalente imbottigliata (0,75 lt) vino a DOP e IGP dalla Cantina Campagna 2013/2014	PUNTI
1°	fino a 500 mila bottiglie	1
2°	da 500.001 a 750 mila di bottiglie	2
3°	da 750.001 a 1 milione di bottiglie	3
4°	da 1.000.001 a 1,5 milioni di bottiglie	4
5°	da 1.500.001 a 2,5 milioni di bottiglie	5
6°	oltre 2,5 milioni di bottiglie	6



PUNTEGGI CANTINE PRIVATE

Classi	Quantità di uva prodotta in azienda in rapporto al totale trasformato Campagna 2013/2014	PUNTI
1°	fino al 20%	1
2°	dal 21% al 40%	3
3°	dal 41% al 60%	5
4°	dal 61% al 80%	7
5°	dal 81% al 100%	9

Classi	Numero produttori che hanno venduto uva alla Cantina - Campagna 2013/2014 (Modello F1)	PUNTI
1°	fino a 2	1
2°	da 3 a 5	2
3°	da 6 a 10	3
4°	da 11 a 15	4
5°	da 16 a 20	5
6°	oltre 20	6

Classi	Produzione totale di vino abruzzese dichiarato Campagna 2013/2014	PUNTI
1°	fino a hl 1.125	1
2°	da hl 1.126 a 2.250	2
3°	da hl 2.251 a 3.750	3
4°	da hl 3.751 a 5.625	4
5°	da hl 5.626 a 7.500	5
6°	oltre hl 7.500	6



PUNTEGGI CANTINE PRIVATE

Classi	Produzione rivendicata vino a DOP e IGP abruzzese - Campagna 2013/2014	PUNTI
1°	fino a hl 1.125	1
2°	da hl 1.126 a 2.250	2
3°	da hl 2.251 a 3.750	3
4°	da hl 3.751 a 5.625	4
5°	da hl 5.626 a 7.500	5
6°	oltre hl 7.500	6

Classi	Produzione equivalente imbottigliata (0,75 lt) di vino abruzzese a DOP e IGP Campagna 2013/2014	PUNTI
1°	fino a 150.000 bottiglie	1
2°	da 150.001 a 300 mila bottiglie	2
3°	da 300.001 a 500 mila bottiglie	3
4°	da 500.001 a 750 mila di bottiglie	4
5°	da 750.001 a 1 milione di bottiglie	5
6°	oltre 1 milione di bottiglie	6

